

Stimatissimo Prof. Cesàro,

Ella ha completamente ragione, ed io non mi stanco di pensare con ammirazione al metodo intrinseco che, con eleganza somma, mette subito in rilievo le proprietà che la curva ha in sé, togliendo l'ingombro degli assi cartesiani, i quali, quando si ha in mira soltanto lo studio di dette proprietà, non fanno che generare confusione.

Ed appunto a questa confusione è dovuto se, dopo avere intravisto i punti assintotici e la forma della curva, mi è rimasto il dubbio che questi punti potessero non presentarsi per valori particolari delle costanti.

Questo fatto, che ora viene escluso dalla Sua analisi, non risultava escluso dalla mia, né era evidente a priori; quindi, io protesto contro l'accusa fattami di fabbricare curve algebriche con punti assin-



totici. Ad ogni modo, Ella è padrona di mettere assieme le due curve ma devo separare i due autori, se non altro, per il modo diverso di riconoscere i propri errori.

Le mando i due lavori di cui le ho già parlato. Se Ella avrà il tempo di occuparsene per qualche momento, potrà vedere che io non ho fatto quello che si fa ordinariamente ai nostri giornali per la smania di pubblicare e se non sono riuscito a fare qualcosa di utile, non mi è, almeno, mancata la volontà di pensare molto prima di scrivere.

ella temo fortemente che questi lavori non saranno accettati per il concorso forse perché non sono stampati servendosi delle lettere metalliche. Io presenterò tutto il giorno 20 corrente, ma potrei, in seguito, ritirare le copie litografate per presentare almeno le bozze di quelle fatte con l'ardianaria stampa, nell'ipotesi che me le po-

teffi procurare prima del giorno 15 del mese entrante.erei potuto farli stampare a mie spese in una stamperia qualunque; ma dal momento che, di regola, i lavori si leggono poco dai signori della Commissione, quale peso si potrebbe dare a quelli che non hanno battesimo?

Se Ella volesse aiutarmi in questa circostanza farebbe veramente un'opera buona, ed io spero molto sulla bontà che Ella ha sempre avuto per me, bontà non ismentita dalla affettuosissima accoglienza fattami ultimamente di cui serberò sempre, con riconoscenza, grato ricordo.

Suo aff<sup>mo</sup> allievo  
E. Bagnara

Pal<sup>mo</sup>, 17 Agosto.